



***MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO***

Niccolò Machiavelli

**LICEO STATALE IN ROMA
INDIRIZZI DI STUDIO:
LICEO DELLE SCIENZE UMANE
RMIS026008**

**DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO DEL CONSIGLIO DELLA
CLASSE V SEZ. D
AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 1 DEL DLGS 62/2017**



tanto nomini nullum par elogium

**ANNO SCOLASTICO 2025 – 2026
Prot. n.3672/E – IV.10**

INDICE GENERALE

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA
2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA
3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO
4. ATTIVITÀ D’ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL’ESAME DI MATURITA’
5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE
6. CONTENUTI E METODI
7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA
9. MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
10. ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO
11. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO
12. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO
13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL
14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL’ESAME DI MATURITA’
15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D’ESAME
16. MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI
17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE
18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI
19. VALUTAZIONE FINALE
20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI

INDICE DELLE TABELLE

1. TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO
2. TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO
3. TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI
4. TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO
5. TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI
6. TABELLA N.6: FSL
7. TABELLA N. 7 CLIL
8. TABELLA N.8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

INDICE DEGLI ALLEGATI

1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE
2. PROGRAMMAZIONE DI CLASSE
3. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE
4. RELAZIONI FINALI DEI SINGOLI DOCENTI
5. NOTA RISERVATA ALLEGATA AGLI ATTI

1. PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il liceo "Niccolò Machiavelli" di Roma è dislocato su tre sedi: la sede centrale (27 classi), ubicata in piazza Indipendenza 7, le succursali rispettivamente in via dei Sabelli, zona San Lorenzo (17 classi) e in via G. da Procida, zona piazza Bologna (10 classi) per un totale di 54 classi e circa 1139 alunni, provenienti sia da quartieri centrali, quali il rione Esquilino (Castro Pretorio – Macao), San Lorenzo e Piazza Bologna sia da quartieri serviti dalle linee metropolitane A e B sia da un territorio molto più ampio, come quello dell'area dei Castelli romani.

Nell'Istituto sono presenti i seguenti indirizzi:

- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Spagnolo (con una sezione con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo Linguistico con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese, Francese, Tedesco
- Liceo delle Scienze Umane (con due sezioni con potenziamento d'orario di 2 ore settimanali nel biennio per la preparazione alla certificazione B1)
- Liceo delle Scienze Umane opzione Economico Sociale con l'insegnamento delle lingue straniere Inglese e Spagnolo.

L'impegno del corpo docente, sostanzialmente stabile, è finalizzato allo sviluppo di una didattica che permetta agli studenti l'acquisizione degli strumenti culturali e competenze specifiche e trasversali necessari al loro successo formativo e spendibili nella vita professionale e nella propria formazione permanente.

Oltre alle attività di potenziamento, recupero e approfondimento (*in itinere*, durante specifiche pause didattiche e attraverso corsi specifici, in linea con le disposizioni ministeriali), a quelle di integrazione dell'offerta curricolare, tra le quali figurano sia concorsi e progetti indirizzati alla valorizzazione delle eccellenze sia corsi pomeridiani di lingua finalizzati ad ottenere la certificazione relativa al quadro di riferimento europeo, e a quelle extracurricolari, l'Educazione alla legalità e alla Cittadinanza attiva e l'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa sono diventate per tradizione le parole chiave dell' Offerta Formativa del Liceo Machiavelli nell'ottica di una formazione globale della persona.

Nell'ambito delle attività specifiche rivolte alle classi quinte, il Liceo si è mosso alcune direttrici fondamentali:

- Consolidare la consapevolezza del proprio percorso formativo d'indirizzo.
- Favorire un processo di orientamento di ogni singolo alunno ai fini della scelta universitaria e dell'inserimento nel mondo del lavoro, anche grazie all'attuazione delle Linee guida per l'orientamento (D.M. n.328 del 22 dicembre 2022)
- Promuovere un'adeguata conoscenza, anche attraverso simulazioni dedicate, delle caratteristiche, delle modalità e delle diverse prove dell'Esame di maturità.

2. SCELTE EDUCATIVE E DIDATTICHE DELLA SCUOLA

FINALITA' GENERALI

- Garantire il successo formativo al maggior numero possibile di studenti, potenziando le competenze di base
- Rafforzare la spendibilità del sapere attraverso il conseguimento di competenze trasversali, sociali e civiche per il benessere sociale
- Accogliere, orientare e riorientare (in entrata, in itinere, in uscita): miglioramento del raccordo e della programmazione in continuità verticale; prevenzione e contrasto della dispersione, inclusione
- Migliorare gli ambienti di apprendimento e il processo di formazione in un'intesa di valorizzazione del rapporto docente-discente
- Promuovere, quale strumento privilegiato per perseguire le priorità individuate, il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività integrative, che garantiscano la centralità dello studente quale soggetto protagonista del processo di insegnamento/apprendimento
- Valorizzare il ruolo della scuola come soggetto attivo di integrazione con il territorio e con le famiglie e le comunità locali, comprese le organizzazioni del terziario e le imprese.
- Favorire lo sviluppo integrale della persona nelle sue diverse componenti (cognitiva, affettiva, socio-relazionale ed etica)

OBIETTIVI EDUCATIVI

- Formare un cittadino consapevole, responsabile, autonomo, dotato di capacità di lettura critica della realtà
- Sviluppare capacità relazionali
- Favorire la capacità di rapportarsi con la realtà nell'ottica di un adeguato orientamento nella scelta del futuro, proseguendo gli studi in modo proficuo e collocandosi nell'ambiente di lavoro

OBIETTIVI DIDATTICI E COGNITIVI TRASVERSALI

- Sviluppare capacità logico – cognitive
- Sviluppare un corretto metodo di studio
- Sviluppare buone conoscenze di base nell'ambito delle diverse discipline
- Sviluppare le competenze degli studenti rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento:
 - a) potenziamento competenze di base
 - b) potenziamento competenze trasversali
 - c) potenziamento competenze digitali
- Valorizzare l'esperienza e la centralità del soggetto
- Valorizzare la centralità dell'apprendere ad apprendere
- Promuovere la formazione intesa come processo continuo
- Sviluppare la capacità di imparare ad imparare
- Promuovere la capacità di selezionare le informazioni, strutturare una argomentazione, analizzare e progettare un discorso, scritto e orale

3. PROFILO, FINALITÀ ED OBIETTIVI DIDATTICI E FORMATIVI DEL LICEO

SCIENZE UMANE

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Guida dunque gli studenti ad approfondire e a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. (art. 9 comma 1 del Regolamento dei Nuovi Licei). Approfondisce la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Le Scienze Umane contemplano le seguenti discipline: Pedagogia, Psicologia, Sociologia, Antropologia. Tali discipline affrontano "le molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni". Concetti chiave, quindi, sono quelli di identità e relazione, declinati attraverso i diversi approcci scientifici delle discipline.

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane trova le sue radici nella tradizione culturale, in primo luogo classica, ma si apre indubbiamente all'attualità. Le discipline che ne costituiscono la base, in particolare, pur proposte anche in prospettiva storica, hanno valenza universale di categorie interpretative della realtà umana e consentono di decodificare la complessità del mondo contemporaneo.

Oltre a consentire allo studente di proseguire il percorso di studi in tutte le facoltà universitarie, le competenze e le abilità acquisite nel campo delle "scienze umane" si collocano nell'ambito del vasto campo di conoscenze che afferiscono a diverse professionalità quali:

- la ricerca applicata alle scienze della mente
- la formazione e selezione del personale
- la clinica in ambito psicologico
- la consulenza in ambito giuridico
- la formazione nei contesti educativi e aziendali.

In sintesi il percorso di studio del Liceo delle Scienze Umane consente di:

- acquisire la capacità di orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni
- acquisire le conoscenze nei principali campi di indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropica
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, incluse quelle relative alla *media education*
- conseguire, attraverso la lettura e lo studio diretto di autori e opere significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- essere capace di orientarsi con i linguaggi propri delle scienze umane nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

Quadro Orario Liceo delle Scienze Umane

Discipline d'insegnamento	Primo biennio		Secondo biennio		V
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Lingua straniera 1	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	.	.	.
Storia	.	.	2	2	2
Filosofia	.	.	3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Matematica**	3	3	2	2	2
Fisica	.	.	2	2	2
Scienze naturali***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	.	.	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	.	.	.
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(*) Antropologia, pedagogia, psicologia e sociologia

(**) Con informatica al primo biennio

(***) Biologia, Chimica e Scienze della Terra

4. ATTIVITA' D'ISTITUTO SVOLTE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI MATURITÀ

Nell'ambito del corrente anno scolastico la preparazione all'Esame di Maturità ha previsto le seguenti azioni:

1. SETTEMBRE:

Riunioni Dipartimenti Disciplinari per accordi in merito a:

- programmazioni dipartimentali per condivisione della revisione attuata nelle Riunioni per Materie e verifica individuazione elementi di raccordo interdisciplinare/nuclei fondanti;

- b) attivazione CLIL: proposta nuclei tematici per percorsi pluridisciplinari per classi parallele;
- c) condivisione delle proposte emerse nelle riunioni per materie in relazione a:
 - verifiche e prove comuni;
 - preparazione prove INVALSI classi quinte (italiano, matematica e inglese);
 - prove per competenze;
- d) strategie inclusive: metodologie, strumenti, percorsi inclusivi che prevedano modalità congruenti di verifica e di valutazione con precise indicazioni di consegna e da relative griglie di valutazione, etc.;
- e) FSL: proposte nuove attività

2. OTTOBRE/NOVEMBRE:

Consiglio di Classe per programmazione annuale in merito a:

Profilo generale della classe (composizione, caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso le discipline, interesse, partecipazione);

Obiettivi didattico-educativi (*come da Curriculum d'Istituto e da programmazioni dipartimentali*):

1. Obiettivi generali
 2. Obiettivi cognitivi trasversali
- a) Obiettivi formativi e competenze trasversali: il Consiglio di Classe individua come obiettivo comune l'implementazione e il monitoraggio in particolare di due/tre competenze in relazione al profilo della classe (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23 maggio 2018, «Nuove Competenze chiave per l'apprendimento permanente»)
 - b) Interventi di recupero *in itinere* per alunni promossi con voto di consiglio a.s. 2024/2025;
 - c) Pianificazione PDP alunni con DSA e con altri BES già certificati e individuazione eventuali altri BES e primi accordi di massima per predisposizione nuovi PDP;
 - d) Verifiche e criteri di valutazione (in coerenza con le indicazioni aggiornate da Collegio dei Docenti e Dipartimenti per l'a.s. 2025/2026: valutazione periodica, strumenti, criteri, griglie, numero di verifiche, valutazione finale);
 - e) Intese per la programmazione dell'insegnamento di Educazione Civica;
 - f) Programmazione e organizzazione, sulla base del curriculum d'Istituto, per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, delle unità di apprendimento e/o dei moduli interdisciplinari, anche in modalità CLIL e/o integrati con iniziative progettuali, relativi ad almeno un argomento per ciascuna delle tre aree tematiche di seguito riportate (come da Nuove Linee Guida pubblicate con DM n. 183 del 7 settembre 2024):
 - a. Costituzione
 - b. Sviluppo economico e sostenibilità
 - c. Cittadinanza digitale;
 - g) Programmazione dei moduli per l'Orientamento (D.M. n. 328 del 22 dicembre 2022, art. 7.2) come da programmazione aggiornata nel rispetto del curriculum d'Istituto;

- h) Intese per percorsi/tematiche interdisciplinari/pluridisciplinari;
- i) Attività e percorsi CLIL;
- j) Proposte FSL;
- k) Attività progettuali e/o extracurricolari ed eventuali uscite didattiche
- l) Preparazione alle prove 2026 in relazione alle indicazioni collegiali e dipartimentali

3. MARZO/APRILE:

Somministrazione prove INVALSI delle classi quinte (circolari n.277 del 18 febbraio 2026);

Consigli di classe:

1. Andamento didattico-disciplinare e verifica programmazione di classe:
 - a) Andamento didattico-disciplinare generale (verifica programmazioni disciplinari; profitto; frequenza; condotta);
 - b) Verifica recupero alunni con insufficienze nel primo periodo (ove le prove siano già state effettuate), individuazione di eventuali casi di insufficienze diffuse e ulteriori azioni da intraprendere nell'ambito della prevenzione della dispersione scolastica
 - c) Situazione alunni con BES: compilazione scheda monitoraggio, verifica PDP, approvazione eventuali modifiche e/o integrazioni e nuovi PDP;
 - d) Percorsi per la Formazione Scuola-Lavoro: monitoraggio ed eventuale integrazione dei percorsi formativi, discipline coinvolte e relative competenze da sviluppare e valutare; eventuale integrazione nomina docenti tutor e verifica ore totali svolte nelle classi quinte;
 - e) Monitoraggio svolgimento attività e progetti, percorsi CLIL; monitoraggio percorsi di Educazione Civica e Orientamento (ivi compresa attività del tutor);
2. Verifica della programmazione didattica: preparazione alle prove dell'Esame di Maturità, prosecuzione accordi percorsi interdisciplinari/pluridisciplinari;
3. Esame documentazione candidati esterni Esame di Maturità a.s. 2025/2026;

6. APRILE

Simulazione della prima prova scritta Esame di Maturità;

Simulazione della seconda prova scritta Esame di Maturità – indirizzo linguistico e indirizzo

scienze umane e LES;

Riunioni per Materie:

- a) Valutazione prove comuni per competenze e prove di livello per classi parallele, ove presenti nella programmazione dipartimentale di inizio anno scolastico, ivi comprese le prove di simulazione d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Maturità ed eventuale programmazione di ulteriori prove da effettuare e relative griglie, ivi comprese griglie specifiche per DSA e BES (in coerenza con OM n. 54 del 26 marzo 2026 dell'Esame di Maturità)

7. MAGGIO:

Consigli di classe:

1. Andamento didattico-disciplinare;
2. Indicazione degli studenti che rischiano la non promozione e individuazione delle ultime azioni didattiche di recupero;
3. Situazione allievi BES e piani didattici personalizzati;
4. FSL:
 - a) Relazione del/dei tutor sulle attività di FSL svolte e/o in corso di svolgimento e indicazione delle discipline/aree disciplinari coinvolte nelle attività e nella relativa valutazione;
5. Predisposizione del documento di classe del 15 maggio;
6. Eventuale ulteriore esame di documentazione candidati esterni e a.s. 2025/2026 e ratifica compilazione della scheda di valutazione FSL, come da art. 5, comma 2 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

5. PROFILO E STORIA DELLA CLASSE

La 5D è composta da 15 studenti di cui due di sesso maschile, tredici di sesso femminile, tutti provenienti dalla classe 3D. Per eventuale presenza di alunni BES/DSA o situazioni particolari si rimanda alla documentazione riservata allegata.

La classe ha conservato il suo nucleo originario, anche se facendo riferimento al primo anno del percorso di studi, registra una contrazione non indifferente. Gli studenti provengono da contesti socio-culturali abbastanza variegati e da zone di abitazione che vanno dalle immediate e medie vicinanze della scuola a zone più periferiche.

Il **percorso didattico** è stato caratterizzato dalla continuità del solo docente di Scienze Motorie e Sportive. Si evidenzia la continuità didattica degli insegnamenti di Matematica e Inglese dal secondo anno del primo biennio. La classe ha avuto la continuità didattica dal primo anno del secondo biennio al quinto anno per gli insegnamenti di Lingua e Letteratura Italiana, di Storia di Fisica e ovviamente di Inglese, di Matematica, mentre per quel che riguarda gli insegnamenti di Lingua e Cultura Latina e di IRC, gli studenti per tutto il triennio ogni anno hanno cambiato i rispettivi docenti. Inoltre si registra nel corso del triennio dal primo anno al secondo anno del secondo biennio, il cambiamento del docente di Storia dell'arte e con riferimento a questo quinto anno sono subentrati nuovi docenti per gli insegnamenti di Filosofia, di Scienze Umane e di Scienze Naturali.

Tutti gli insegnanti hanno sempre impostato il lavoro comune attraverso il confronto e la reciproca collaborazione e condivisione dell'azione didattica, prediligendo l'impostazione pluridisciplinare del processo di insegnamento/apprendimento. Tutte le criticità rilevate sono state affrontate di comune accordo e risolte con serenità e all'unisono e gli studenti, nonostante ci siano stati per alcune materie, insegnanti diversi, hanno dimostrato di sapersi adattare ai cambiamenti, talora cogliendo gli stimoli offerti dalle diverse impostazioni metodologiche.

Disponibilità al dialogo educativo

Il gruppo classe nel corso degli anni si è dimostrato disponibile al dialogo educativo e ha instaurato un rapporto con i docenti fondato sul rispetto reciproco, l'osservazione delle regole e la netiquette di Istituto, così da raggiungere sul piano disciplinare un risultato nel complesso buono in termini di educazione. Gli studenti nel corso del triennio si sono mostrati sensibili e rispettosi dei ruoli, dei compagni, del personale scolastico e degli ambienti di apprendimento; hanno dato prova di sapersi gestire sia nel contesto scolastico, sia extrascolastico, tanto da ricevere apprezzamenti positivi da parte degli enti esterni durante le attività di orientamento e durante lo svolgimento dei progetti anche di FSL.

Durante il triennio la frequenza alle lezioni è stata generalmente regolare, anche se per un gruppetto di studenti e di studentesse, il corpo docente ha dovuto adottare diverse strategie per limitare il numero di assenze e ritardi e per sostenere la coesione e l'intesa del gruppo classe che è stata raggiunta molto lentamente probabilmente anche per la specifica fisionomia della classe in continuo ridimensionamento. Grazie al lavoro costante e condiviso da parte di tutti i docenti del consiglio di classe, si può considerare compiuto il processo di scolarizzazione e socializzazione della classe.

Si può affermare che nel corso degli anni ci sia stato nel complesso un progressivo seppur lento, miglioramento del processo formativo di apprendimento/insegnamento in termini di motivazione, partecipazione e interesse, anche se per alcuni studenti il lavoro a scuola non è stato affiancato dal costante e regolare impegno a casa. Durante il percorso scolastico parecchi hanno rilevato fragilità e difficoltà in alcune discipline, sia nell'area scientifica che umanistica ed è stato necessario attivare delle strategie specifiche e delle azioni mirate, volte a sviluppare un'interazione più costruttiva con i docenti e a fornire contestualmente da parte del corpo docente più motivazione e strumenti innovativi e personalizzati per superare gli ostacoli nell'organizzare il proprio impegno quotidiano di preparazione.

Il Consiglio di Classe ha sempre favorito un'ampia partecipazione della classe alle attività progettuali ed extracurricolari di tipo interdisciplinare, integrate alla didattica curricolare per valorizzare i diversi stili di apprendimento, le diverse sensibilità e le attitudini di ciascun studente e di ciascuna studentessa e in queste attività laboratoriali e progettuali, la classe ha sempre dimostrato crescente e assidua partecipazione attiva alle iniziative proposte, evidenziando la propensione a recepire stimoli culturali e formativi, dimostrando una spiccata sensibilità verso i valori etici in relazione all'uomo e alla realtà e interesse verso i temi afferenti alla cittadinanza anche globale e alla cultura della legalità.

Esiti del processo di apprendimento

Tenuto conto dei diversi ritmi di apprendimento, dell'eterogeneità degli stili cognitivi del gruppo classe, dei livelli di partenza degli studenti e delle studentesse, della storia della classe e dei movimenti di parecchi docenti, come dell'insenante della disciplina di indirizzo (Scienze Umane), degli esiti conseguiti in termini di abilità e competenze acquisite, la classe è da collocare in una fascia medio-bassa. In generale si può affermare che gli studenti hanno saputo utilizzare i contenuti e gli stimoli offerti dall'indirizzo di studi per una buona crescita personale e culturale, sviluppando, seppure in modo eterogeneo, capacità critiche, acquisendo nella maggior parte dei casi competenze metodologiche e trasversali di vario tipo, dimostrando capacità di rielaborazione autonoma dei

diversi argomenti in chiave sincronica e diacronica. e anche i più timidi o palesemente più fragili, attraverso un lento processo di inclusione hanno dimostrato di saper utilizzare i contenuti e gli stimoli offerti dall'indirizzo di studi per una proficua crescita personale e culturale.

Resta, tuttavia, all'interno della classe un gruppo di studenti, che sia per una certa discontinuità dell'impegno, sia per caratteristiche soggettive di apprendimento, non ha consolidato una preparazione organica e completa in tutte le discipline. Pertanto, come si evince dalle relazioni dei singoli docenti, si può ritenere che buona parte della classe abbia una preparazione più organica nelle materie dell'area umanistica, rispetto a quelle dell'area scientifica, con particolare riferimento alla disciplina di Matematica.

Fasce di livello

Si possono individuare all'interno della classe tre fasce di livello: un esiguo gruppo di alunni risulta nel complesso meritevole per l'impegno costante e concreto e per l'acquisizione di buone competenze metodologiche, nel tempo sono riusciti a valorizzare le proprie capacità logico-argomentative e a sviluppare la capacità di rielaborazione critica e personale dei contenuti raggiungendo risultati buoni e decisamente apprezzabili in tutte le discipline consolidando l'acquisizione di competenze trasversali di diversa tipologia. Pertanto, tenuto conto anche dei risultati conseguiti durante tutto il percorso di studi, gli studenti ascrivibili a questa fascia, si attestano su livelli di apprendimento buoni.

Un secondo gruppo di studenti in considerazione dei livelli di partenza, degli stili di apprendimento messi in atto e dell'impegno e responsabilità con cui ha lavorato in classe e a casa, ha dato prova di aver conseguito un metodo di studio adeguato, raggiungendo discreta competenza nella rielaborazione dei contenuti di tutte le discipline; pertanto in considerazione dei processi di miglioramento evidenziati e dei traguardi raggiunti, si attesta su livelli di rendimento discreti.

Un terzo gruppo, tenuto conto dell'impegno dimostrato nel lavoro a casa e in classe, delle fragilità pregresse, dei risultati conseguiti, mostra una preparazione complessivamente sufficiente. Alcuni di loro, nonostante le azioni di recupero e di potenziamento, evidenziano una preparazione disorganica, non pienamente consolidata in tutte le discipline, deficitaria specialmente in matematica, come si evince dalle relazioni in allegato al presente documento.

Le famiglie degli studenti hanno partecipato con adeguato interesse alle attività promosse e svolte dai docenti dimostrando di condividere quanto veniva proposto e realizzato per la classe e dalla classe. Hanno manifestato collaborazione e cura nel monitorare il rendimento scolastico dei propri figli, anche se nel corso del triennio, per alcuni studenti e studentesse è stato necessario sollecitare e richiedere espressamente colloqui con le famiglie.

TABELLA N. 1: ANALISI MOVIMENTO ALUNNI NELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

		STUDENTI			
ANNO DI CORSO	Totale numero studenti	di cui non promossi all'anno	di cui ritirati	di cui nuovi ingressi	di cui trasferiti ad altra scuola/altra

		successivo			sezione della scuola
TERZO a.s. 2023-2024	21	2	0	0	0
QUARTO a.s. 2024-2025	20	4	0	1	0
QUINTO a.s. 2025-2026	15		1	0	0

TABELLA N. 2: ANALISI MOVIMENTO DOCENTI NELLA CLASSE NEL TRIENNIO

DISCIPLINA	a.s. 2023-2024	a.s. 2024-2025	a.s. 2025-2026
Lingua e letteratura Italiana/ Educazione Civica			
Lingua e Cultura Latina/ Educazione Civica (n. 3 docenti)	Lingua e Cultura Latina/ Educazione Civica Docente 1	Lingua e Cultura Latina/ Educazione Civica Docente 2	Lingua e Cultura Latina/ Educazione Civica Docente 3
Scienze Umane / Educazione Civica (n. 2 docenti)	Scienze Umane / Educazione Civica Docente1	Scienze Umane / Educazione Civica Docente1	Scienze Umane / Educazione Civica Docente2
Inglese, Educazione Civica			
Matematica/Educazione Civica			
Fisica/Educazione Civica			
Filosofia/ Educazione Civica (n. 2 docenti)	Filosofia/ Educazione Civica Docente1	Filosofia/ Educazione Civica Docente1	Filosofia/ Educazione Civica Docente2
Storia/ Educazione Civica			
Storia dell'arte/ Educazione Civica (n. 2 docenti)	Storia dell'arte/ Educazione Civica Docente1	Storia dell'arte/ Educazione Civica Docente2	Storia dell'arte/ Educazione Civica Docente2
Scienze Naturali/ Educazione Civica (n. 2 docenti)	Scienze Naturali/ Educazione Civica Docente1	Scienze Naturali/ Educazione Civica Docente1	Scienze Naturali/ Educazione Civica Docente2
Scienze Motorie e Sportive, Educazione Civica			

Religione, Educazione Civica (<i>n. 3 docenti</i>)	Religione, Educazione Civica Docente1	Religione, Educazione Civica Docente2	Religione, Educazione Civica Docente3
--	---	---	---

6. CONTENUTI E METODI

Il Consiglio di classe della V D, tenuto conto del PTOF e in accordo con le programmazioni dei Dipartimenti, ha perseguito durante l'intero arco dell'anno il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- motivare alla conoscenza ed orientare alla centralità del dialogo educativo ed interculturale;
- favorire la conoscenza di sé per fare emergere le potenzialità inespresse sviluppare la capacità di "imparare ad imparare" lungo tutto il corso della vita;
- partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità e assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere;
- mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali del patrimonio, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui;
- collaborare interagendo con gli altri positivamente, mostrando capacità di negoziazione e compromesso per il raggiungimento degli obiettivi coerenti con il bene comune;
- porsi in relazione in modo corretto con insegnanti e compagni;
- partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola;
- sviluppare la capacità di "imparare ad imparare" lungo tutto il corso della vita;
- partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità e assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere;
- mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali del patrimonio, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui;
- collaborare interagendo con gli altri positivamente, mostrando capacità di negoziazione e compromesso per il raggiungimento degli obiettivi coerenti con il bene comune;
- adattarsi a situazioni nuove;
- essere flessibili e propositivi nell'affrontare problemi nuovi;
- sviluppare il pensiero critico ed il confronto delle idee;
- attivare percorsi di auto-apprendimento e auto-orientamento;

- Sviluppare il senso civico e sociale manifestando capacità di scelta e libera iniziativa.

Pertanto sulla base del confronto tra la situazione di partenza della classe, le finalità e gli obiettivi generali, il Consiglio di Classe ha individuato come **obiettivi cognitivi trasversali** da promuovere e/o consolidare le seguenti abilità di studio:

- acquisire un metodo di studio efficace dal punto di vista sia cognitivo che operativo;
- consolidare la competenza nella produzione di testi di vario tipo;
- saper analizzare, contestualizzare esporre e interpretare testi di vario tipo;
- potenziare le competenze comunicative nella madrelingua e nelle lingue straniere;
- sviluppare un'esposizione chiara e corretta, con l'acquisizione progressiva della padronanza di un lessico appropriato e di una terminologia specifica nei diversi ambiti disciplinari;
- potenziare il pensiero logico, l'intuizione e l'astrazione;
- utilizzare le tecnologie in modo attivo e coerente con le finalità educative;
- cogliere i collegamenti tra argomenti e nodi concettuali della stessa disciplina e/o discipline diverse;
- sviluppare abilità procedurali in contesti differenti;
- interpretare fatti e fenomeni in modo critico;
- sviluppare le capacità logiche di analisi, sintesi, astrazione e argomentazione e saper argomentare in modo chiaro, logico e coerente;
- saper interpretare fatti e fenomeni criticamente e saper esprimere eventuali giudizi personali e acquisire gli elementi metodologici essenziali della ricerca scientifica;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali.
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali;
- saper affrontare quelle tematiche trasversali che, nella loro attualità, chiamano alla riflessione le differenti discipline di studio oggetto dell'esame di Maturità.

Obiettivi formativi e competenze trasversali

i

Il Consiglio di Classe individua tra le *Nuove competenze chiave indicate dall'U.E. per l'apprendimento permanente* (dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 23/05/2018) come obiettivi comuni l'implementazione e il monitoraggio delle seguenti competenze:

- Competenza alfabetico funzionale
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza digitale
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;

Pertanto il Consiglio di Classe ha declinato le quattro competenze individuate nei seguenti obiettivi trasversali.

- organizzare l'apprendimento mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni, a livello sia individuale che di gruppo;
- consolidare le abilità di comunicare in forma orale e scritta in tutta una serie di situazioni al fine di saper esprimere un giudizio critico e autonomo;
- acquisire la consapevolezza dell'impatto della lingua sugli altri e la necessità di capire e usare la lingua in modo positivo e socialmente responsabile;
- potenziare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e di servirsene
- consolidare la capacità di connessione interdisciplinare, di contestualizzazione e di attualizzazione;
- consolidare le abilità che afferiscono all'ambito –matematico –scientifico sviluppando un metodo di lavoro propositivo nella risoluzione dei problemi e nella ricerca;
- utilizzare i contenuti appresi anche in contesti diversi, ma in qualche modo confrontabili;
- apprendere autonomamente con serietà ed equilibrio, cercando le opportunità di istruzione e formazione e gli strumenti di orientamento e/o sostegno disponibili;
- assumere un atteggiamento problematizzante e aperto al confronto costruttivo, potenziando l'auto- orientamento;
- consolidare la capacità di agire in modo responsabile e autonomo anche attraverso l'ascolto attivo dell'altro, nel rispetto delle regole del vivere, della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili e dei diritti umani
- sviluppare un'attitudine alla collaborazione reciproca e alla solidarietà attraverso la partecipazione costruttiva anche ad attività civili, a sostegno della diversità sociale, della diffusione di una cultura di pace e non violenza;
- -promuovere lo sviluppo dell'identità e del pluralismo culturale, attraverso l'approccio consapevole al concetto di cultura e di tutela e di valorizzazione del patrimonio archeologico ed ambientale; nazionale e internazionale anche a sostegno dello sviluppo sostenibile e del miglioramento della biodiversità e dell'ecosistema.
- acquisire competenze che afferiscono all'insegnamento di educazione civica con particolare riguardo alle competenze Costituzionali, civiche e sociali.
- potenziare le strategie metacognitive anche attraverso l'uso e la produzione di testi multimediali

Per quanto riguarda la scansione temporale, l'anno scolastico è stato diviso in due quadrimestri e i risultati del primo scrutinio sono stati comunicati agli studenti attraverso il registro elettronico.

Metodi, mezzi, spazi e tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati

Per il potenziamento e consolidamento di conoscenze, abilità e competenze, durante l'anno scolastico è stata utilizzata una didattica che si è avvalsa di strategie diversificate: lezione frontale, partecipata, ricerca-azione autonoma e interdisciplinare, didattica laboratoriale, orientativa, didattica breve, didattica a ritroso, didattica integrata e per progetto, utilizzo delle TIC, discussione in classe, colloqui e verifiche di varia natura e tipologia, uscite nel territorio.

Gli strumenti usati sono stati: libro di testo misto, altri testi ad integrazione di quelli in uso, audiovisivi e multimediali, schede, dispense, schemi, carte, mappe, video lezioni, uso delle digital board e dei laboratori, conferenze e convegni in diverse modalità, partecipazione a spettacoli teatrali e visione di film.

Durante tutto l'anno, le verifiche sono state di diversa tipologia. Inoltre, tutte le discipline hanno concorso al raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi generali e cognitivi trasversali prefissati.

Per il numero e le tipologie delle verifiche, per le griglie di valutazione comuni, per le valutazioni periodiche e finali e per i criteri di valutazione da adottare per l'accertamento dei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni, il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito nei rispettivi Dipartimenti e inserito nel PTOF. Per un quadro analitico dei contenuti, dei metodi e degli obiettivi specifici perseguiti nelle singole discipline, nonché dei criteri e degli strumenti di valutazione, si rimanda alle programmazioni, ai programmi e alle relazioni finali dei docenti, che si allegano come parte integrante del presente documento

7. PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Nel corso del triennio i docenti hanno impostato l'attività didattica in modo da far emergere le connessioni logiche e contenutistiche tra discipline affini, e sono stati individuati, come si evince dalla programmazione di classe, alcuni percorsi pluridisciplinari e temi di fondo che hanno costituito lo sfondo di molti programmi.

In particolare, in considerazione del carattere pluridisciplinare del colloquio dell'Esame di Maturità, per consentire agli allievi di cogliere l'intima connessione dei saperi e di elaborare personali percorsi didattici, il Consiglio di classe ha individuato e proposto alla classe i seguenti nuclei tematici pluridisciplinari di approfondimento trasversale:

TABELLA N. 3: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

PERCORSI	DISCIPLINE COINVOLTE
<i>"L'uomo e il progresso"</i>	Italiano, Scienze Umane, Scienze Naturali, Inglese, Filosofia, Storia dell'Arte
<i>"La globalizzazione"</i>	Storia, Scienze Umane, Italiano

"Intellettuale, potere e società"	Italiano, Latino, Filosofia, Storia, Scienze Umane
"Educazione, memoria e impegno"	Storia, Scienze Umane, Italiano
"La funzione della lingua e la comunicazione"	Italiano, Storia, Scienze Umane, Latino
"La dimensione dell'Io"	Lingua Inglese, Italiano, Filosofia, Latino. Storia dell'Arte)

Le tematiche indicate non hanno costituito oggetto di trattazione aggiuntiva e separata rispetto allo svolgimento dei singoli programmi curriculari, ma sono state richiamate dai singoli docenti nell'ambito della trattazione delle possibili relazioni ed interconnessioni interdisciplinari.

8. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA

A seguito della legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica e sulla base delle Nuove Linee Guida come da DM .183 del 7 settembre 2024, il nostro Liceo ha aggiornato il PTOF d'Istituto nella sezione dedicata.

In particolar modo la macroarea 5 del PTOF, *Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, della cittadinanza digitale e della Costituzione nella vita reale*, anche quest'anno è stata implementata nelle sue attività funzionali a sviluppare le competenze Costituzionali, nella pianificazione delle UDA previste per il curriculum di Educazione Civica da svolgersi anche, secondo programmazione del CdC, con metodologia CLIL o con percorsi pianificati nell'ambito di progetti e/o di attività promosse dall'Istituto per un totale complessivo di almeno 33 ore.

Il Consiglio di Classe ha realizzato, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della O.M. 54 del 26 marzo 2026, le Unità di Apprendimento riportate di seguito in tabella, durante il primo ed il secondo periodo dell'anno scolastico, per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica. Sono stati scelti tre argomenti tra quelli proposti nell'ambito del Curriculum d'Istituto, uno almeno per ciascuna delle seguenti aree tematiche:

1. Costituzione;
2. Sviluppo economico e sostenibilità;
3. Cittadinanza digitale.

L'insegnamento, nel rispetto della trasversalità e della pluralità delle prospettive disciplinari, è stato svolto in piena condivisione con il Consiglio di classe e secondo la programmazione dello stesso da tutti i docenti indicati in tabella e ogni UDA è stata oggetto di verifica e di valutazione da parte dei docenti coinvolti.

UNITA' DI APPRENDIMENTO n. 8 UDA	
MACROAREA	A. Costituzione; B. Sviluppo economico e sostenibilità; C. Cittadinanza digitale

TITOLO PERCORSO	A- La Costituzione della Repubblica italiana (argomento n.1) 4 ore nel II quadrimestre A-La parità di genere (argomento n. 10) - 4 ore nel I quadrimestre A- La parità di genere (argomento n. 10) – 4 ore nel II quadrimestre B- Città e comunità sostenibili (argomento n. 23) - 4 ore nel II quadrimestre B- La lotta contro il cambiamento climatico (argomento n. 25) - 3 ore nel I quadrimestre C) L'affidabilità delle fonti (argomento n.30) -) 4 ore nel I quadrimestre A 1) Cultura della memoria e della legalità (argomento n.29) nell'ambito del progetto Extra-Libera 4h nel I quadrimestre. A+ B 2) Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva: contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata. Argomento n 29. n.29 nell'ambito del progetto <i>Liberi di Scegliere" Gran Galà della Cultura e Legalità .2h</i> Nell'ambito del progetto "Settimana dell'impegno civile 2026: <i>Contraffazione del marchio d'impresa</i> per la prevenzione e la repressione dei fenomeni criminali che aggrediscono le nostre produzioni di eccellenza, e il "Made in Italy. Argomenti specifici: la tutela del lavoro: artt. 1, 4, 35, 36, 37 e 38, 39. 40, 41, 43, 44, 45. FOCUS sull'art 41 e 43 sulla libertà del diritto di impresa e effetti della criminalità sullo sviluppo socio-economico e sulla libertà e sicurezza delle persone. 4h.	
PRIMO PERIODO/ SECONDO PERIODO	PRIMO PERIODO: 1) La parità di genere 2) La lotta contro il cambiamento climatico 3) L'affidabilità delle fonti 4) Cultura della memoria e della legalità SECONDO PERIODO: 1)La Costituzione della Repubblica italiana 2) La parità di genere 3) Città e comunità sostenibili 4) Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva. Contrasto alle mafie e alla criminalità organizzata	
DISCIPLINE COINVOLTE	DOCENTI	Ore Svolte: 33
Italiano	Docente 1	10

Storia	Docente 2	4
Inglese	Docente 3 + docente 1	4
Scienze Umane	Docente 4	4
Filosofia	Docente 5	4
Scienze Naturali	Docente 6	3
Storia dell'arte	Docenti 7	4
ENTI COLLABORATORI	Associazione “Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie Gran Galà della Cultura e Legalità VI Edizione del Gran Galà della Cultura e Legalità, promosso dall'Associazione Culturale Viva Voce, patrocinato da Città Metropolitana di Roma, Capitale, del Ministero della Giustizia, del Ministero dell'Interno. GUG (Comitato Unico di Garanzia) di INVALSI, in collaborazione con il CUG ASI (Agenzia Spaziale Italiana) e la rete dei CUG, per l'evento “<i>Upgrade 1946. E' il mio turno; 80 anni dal voto delle donne: il futuro inizia ieri</i>”.	
METODOLOGIA (Anche più di una risposta)	Lezione frontale	
	Apprendimento cooperativo	
	Lavoro di gruppo	
	Lezione laboratoriale	
	Problem solving	
	Incontri con esperti esterni	
	Lezione dialogata	
	Uscite nel territorio	
	Seminari	
MATERIALI PRODOTTI (Anche più di una risposta)	Presentazioni in power point	
	Relazioni scritte e orali	
	Verifiche orali	
	Osservazione del comportamento	
	Autovalutazione degli studenti	
TRAGUARDI RAGGIUNTI, (mediamente dalla classe, in termini di conoscenze, competenze e capacità acquisite)	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese.	
	Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità	
	Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie	
	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica	
	Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni	
	Esercitare il pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane rispettando la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.	
	Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita	

	della scuola e della comunità e assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali e di genere.
	Saper interagire attraverso varie tecnologie digitali e saper analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
	Applicare nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, legalità, salute appresi e sperimentati nelle discipline e nel percorso svolto.

9.MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

Come dalle *Linee guida per l'orientamento* del 22 dicembre 2022, paragrafo 7, l'Istituto ha predisposto, a seguito di accordi collegiali e relative delibere di adozione, la progettazione di un percorso di almeno di 30 h curricolari costituito da moduli di orientamento formativo che offrissero agli studenti gli strumenti per sviluppare competenze chiave utili nella vita adulta, dando senso alle proprie attività di apprendimento anche attraverso la realizzazione di prodotti frutto di esperienze significative (cfr. Linee guida per l'orientamento, paragrafo 8.1 “*Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione, in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente, di un portfolio digitale. L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale*”).

Anche per l'anno scolastico 2025/2026, a seguito del D.M. n.231 del 15 novembre 2024, sono stati individuati per ciascuna classe i docenti tutor orientatori; le programmazioni disciplinari e di classe hanno promosso lo svolgimento del **curricolo orientativo in verticale**, che ha identificato, per i diversi gradi, gli obiettivi di apprendimento e le competenze da perseguire e raggiungere individuando:

- le attività e i segmenti formativi da svolgere per raggiungerli;
- le occasioni di scambio e di riflessione;
- le diverse professionalità intervenute;
- le integrazioni con le altre occasioni e attività offerte dal PTOF d'Istituto e dal territorio;
- i segmenti e momenti più squisitamente informativi.

Il curricolo orientativo in verticale ha richiesto una **progettazione anche a livello territoriale** con il coinvolgimento di tutti gli attori interessati e ha posto al centro lo sviluppo delle competenze di studenti e studentesse.

Obiettivi generali

- Conoscenza di sé (identità e ridefinizioni plurali della stessa in senso evolutivo);
- Scoperta, consapevolezza e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza, conoscenze, competenze, esperienze, attitudini, limiti, vincoli;
- Sviluppo di capacità di analizzare, comprendere e fronteggiare le situazioni;

- Comprensione del proprio locus of control e della propria dimensione emotiva per il benessere della persona
- Capacità di reperire informazioni per la conoscenza dei contesti;
- Rinforzo dell'autostima, della motivazione, dell'autoefficacia e della resilienza;
- Esplorazione dell'affettività, accettazione e valorizzazione della propria immagine corporea
- Riflessione sulle proprie esperienze orientative e sull'abilità di immaginazione, progettazione e modalità di scelta.

In particolare per le classi quinte lo **scopo** dell'orientamento è stato l'**incremento dell'empowerment** delle studentesse e degli studenti per incrementare la consapevolezza sulla propria vita e sulle proprie scelte.

Nell'ambito della programmazione modulare dell'Orientamento Formativo, il gruppo classe ha svolto percorsi orientativi, partecipando ad attività almeno fino al raggiungimento del monte ore minimo previsto.

Si indicano le attività svolte come da tabella seguente:

TABELLA N. 4: MODULI CURRICOLARI DI ORIENTAMENTO

MODULI	ATTIVITÀ	MONTE ORE 30
MODULO1 ORIENTAMENTO CON L'UNIVERSITA'	1. NEXT GENERATION – ROMA TRE- SECONDA ANNUALITA' (riflessione in chiave valutativa, autovalutativa, orientativa) – Obiettivo: approfondire, partendo dalla conoscenza di se stessi, possibili percorsi di studio e relativi sbocchi professionali di quattro diversi ambiti di formazione universitaria (scienze sociali, giuridiche ed economiche; matematica, fisica e scienze; studi umanistico-pedagogici; ingegneria e architettura)	15 h-primo periodo
MODULO 2 ○ JCU_ORIENTAMENT O John Cabot University _ Italy pitches	Proposte di lavoro Temi scelti sulla base dei bisogni formativi del gruppo rilevati dal cdc (riflessione in chiave valutativa, autovalutativa, orientativa)	

John Cabot University_ Curriculum vitae		
Barrare la scelta dell'attività con una crocetta MODULO 3: Percorsi per la Formazione Scuola Lavoro	Partecipazione e riflessione sui percorsi FSL (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	.
Barrare la scelta dell'attività con una crocetta Modulo 4 X Progetti afferenti all'area internazionalizzazione e alla cittadinanza globale (Erasmus +, UNESCO, e-Twinning, Rete Dialogues ecc..)	Esperienze formative relative all'area internazionalizzazione e alla cittadinanza globale (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)- Attività di Orientamento Formativo - informativo per scambi giovanili italo tedeschi, promosso dall' Ufficio VIAVAI informa giovani provenienti da Germania nell'ambito dell'omonimo progetto pilota volto alla promozione dello scambio giovanile italo-tedesco, supervisionato e finanziato dal Ministero degli Affari Esteri italiano e tedesco, dall'Ambasciata tedesca a Roma, dal Goethe-Institut Italien e da Villa Vigoni	- 2h-secondo periodo
Barrare la scelta dell'attività con una crocetta MODULO 5 - X USCITE SUL TERRITORIO (Università pubbliche e private, Banca d'Italia, Ambasciate, Biblioteche, Associazioni culturali o del Terzo Settore, Ministeri, e /o ALTRE ATTIVITA' PROGRAMMATE DAL CDC - X Partecipazione e/o attività connesse a luoghi e/o eventi istituzionali con	Esperienze formative sul e per il territorio, (riflessione in chiave valutativa, auto-valutativa, orientativa)	Convegno "Accoglienza delle fragilità: realtà, testimonianze e prospettive", presso la Camera dei Deputati. 5 h secondo periodo Convegno "La sicurezza stradale è cultura: infrastrutture, veicoli, innovazione e responsabilità sociale", promosso dalla Vice Presidenza della Camera dei Deputati-. 5h-secondo

valenza orientativa e informativa		periodo.
Barrare la scelta dell'attività con una crocetta MODULO 6 X Educazione Civica	UDA di Educazione Civica su tematiche relative anche all'Orientamento	“Contraffazione del marchio d'impresa, tenuto da Fabiola Massa, prof.ssa aggregata. di Diritto dei Mercati e Protezione dell'Innovazione e di Diritto industriale presso l'Università degli Studi di Roma “Tor Vergata -h 3

10.ATTIVITÀ E PROGETTI SVOLTI NEL CORSO DEL TRIENNIO

TABELLA N.5: ATTIVITÀ E PROGETTI

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2023/2024	CONNESSIONI		MODALITA' (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE-MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Progetto <i>Next Generation</i> Università degli Studi Roma Tre	La dimensione dell'Io Storia, Scienze Umane Italiano	Educazione all'Orientamento e formazione continua	In presenza
Progetto <i>Food, Wine & Co</i> - Il sistema food in Italia e la collaborazione con gli altri sistemi nazionali ed internazionali” in collaborazione con l'Università di Tor Vergata	Economia e progresso Italiano – Scienze Umane	Educazione alla salute e alla sostenibilità ambientale	Online
Museo etnografico Pigorini	Educazione, memoria e impegno.” Italiano, Storia, Scienze Umane, Latino	Educazione alla cittadinanza attiva tutela e valorizzazione dei beni archeologici Educazione ambientale e	In presenza

		Welfare State	
Progetto <i>Informazione sull'infezione da HIV/MST</i> Associazione Anlaids e Istituto nazionale per le malattie infettive "L. Spallanzani" hiv/mst	La dimensione dell'Io Scienze Umane	Educazione alla salute	In presenza
Progetto <i>Sicurezza alimentare e sostenibilità ambientale. Cosa posso fare</i> 1.Seminario Agromafie e Informazione. 2. Seminario Lo sfruttamento del lavoro in agricoltura Università degli Studi Tor Vergata Facoltà di Economia	Educazione, memoria e impegno Discipline coinvolte: Italiano, scienze Umane	Educazione alla cittadinanza attiva Diritti e doveri del cittadino	In presenza
<i>Progetto Memoria. Noi ricordiamo</i>	Educazione, memoria e impegno Discipline coinvolte: italiano, storia, filosofia, scienze umane	Memoria e tutela dei diritti umani. educazione alla convivenza e alla coscienza civile	In presenza
Progetto <i>Public Speaking (TVx students' speech contest 2024.2025. Università degliTor Vergata</i>	La funzione della lingua e la comunicazione - La dimensione dell'Io Discipline coinvolte: Italiano, Scienze Umane, Storia, Filosofia.	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva,	In presenza
<i>Intervista a Sami Modiano</i>	Educazione memoria e impegno Discipline coinvolte: italiano, storia,	Memoria e tutela dei diritti umani. educazione alla convivenza e alla	In presenza

	filosofia, scienze umane	coscienza civile	
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari nell'ambito del Progetto <i>"Per il successo formativo in una scuola inclusiva"</i> che valorizzi la motivazione e i talenti delle studentesse e degli studenti riducendo i divari territoriali e di genere" - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Cittadinanza e Costituzione per la riduzione del divario di genere. <i>Generi e generazioni: storie, spazi, diritti e partecipazione"</i>	La funzione della lingua e la comunicazione Intellettuale, potere e società Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Filosofia	Educazione alla cittadinanza attiva Diritti delle donne Welfare Stage	In presenza
Progetto <i>"Theater and Love"</i>, laboratorio formativo in collaborazione con il Teatro Nuovo Orione di Roma, finanziato dalla Regione Lazio - Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale; Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione della Regione Lazio - e dall'Unione Europea - <i>Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021 - 2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale"</i> - Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 1057/2021	La dimensione dell'io Scienze Umane	Educazione alla comunicazione	In presenza

“Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva” spettacolo Teatrale gratuito <i>“La classe dei Banchi vuoti</i> , promosso da Roma Capitale in collaborazione con Zétema e Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie.	Educazione memoria e impegno. Discipline coinvolte: Italiano, Storia Filosofia	Educazione alla cittadinanza attiva e alla cultura della legalità	In presenza
Progetto <i>Settimana dell'impegno civile @2024-</i> Seminario <i>Costruire il futuro e tenere in vita il passato Esperienze di comunicazione del patrimonio archeologico.</i> I° ciclo di talk divulgativi tenuti da docenti ed esperti del patrimonio culturale e sviluppo locale, II° ciclo di talk divulgativi in collaborazione con l'Università Tor Vergata (Facoltà di Archeologia). Partecipazione alla XXIX Giornata Nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia , promossa dall'Associazione Libera Nomi e Numeri contro le Mafie.	Educazione memoria e impegno Discipline coinvolte: italiano, storia, filosofia, scienze umane	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva	In presenza

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2024/2025	CONNESSIONI		MODALITA' (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE-MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari nell'ambito del Progetto <i>“Per il successo formativo in una</i>	Educazione, memoria e impegno Discipline	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza	In presenza

<i>scuola inclusiva</i> che valorizzi la motivazione e i talenti delle studentesse e degli studenti riducendo i divari territoriali e di genere” - PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università, Investimento 1.4: Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica - Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica (D.M. 170/2022) Codice progetto M4C1I1.4-2022- 981-P-19155 – <i>Giornata finale e disseminazione della prima edizione del percorso formativo e laboratoriale co-curricolare “Cittadinanza consapevole sul territorio. Memoria Storica e Patrimonio Culturale</i>	coinvolte: Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Umane, Latino	attiva, del digitale e della Costituzione Educazione ambientale e sostenibilità: tutela e valorizzazione dei beni archeologici.	
Progetto <i>Memoria- Noi Ricordiamo</i>. Attività 2025. Visita alla mostra <i>La liberazione dei campi</i>, a cura di Marcello Pezzetti presso Casina dei Vallati - Museo della Shoah	“Educazione, memoria e impegno”. Italiano, Storia, Scienze Umane, Educazione Civica	Memoria e tutela dei diritti umani. Educazione alla convivenza e alla coscienza civile.	In presenza
<i>Fisco e scuola per Seminare legalità</i> Nell’ambito degli eventi di Educazione finanziaria, promossa dal Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria del MEF. <i>Seminari Fisco e Scuola per Seminare Legalità</i>, promosso dall’Agenzia delle Entrate.	L’uomo e il progresso Educazione alla cultura della Legalità Discipline coinvolte: Italiano, Storia.	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva, del digitale e della Costituzione nella vita reale. Educazione finanziaria e cultura del risparmio	In presenza

Progetto <i>PRIN 2022</i> PNRR finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, dal titolo "<i>Resilience factors in the development of students from low-income families: building a sustainable roadmap for an inclusive growth</i>", (Convenzione con l'Università Sapienza, promosso in collaborazione con l'Università di Roma Sapienza, con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e la Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA		Attività guidata da docenti universitari, volta a potenziare le competenze auto-valutative, orientative e a favorire promozione del benessere psicologico, del successo e dell'adattamento scolastico	In presenza
Progetto <i>Settimana impegno civile@25</i> Seminario formativo partecipato su usura ed estorsioni con studenti del Liceo Machiavelli nella Casa del Municipio VIII , simbolo della lotta contro la criminalità organizzata dal liceo Machiavelli e Fondazione Media Literacy. Diretta nazionale radiofonica in occasione della XXX Giornata Nazionale della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di mafia. <i>Il vento della memoria semina giustizia</i>	La funzione della lingua e la comunicazione . Globalizzazione . Intellettuale, potere e società La dimensione dell'Io Discipline coinvolte: Italiano, Scienze Umane, Storia, Filosofia.	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva e globale Diritto della libertà di parola Economia e sostenibilità Welfare State	In presenza
<i>Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze</i>. Evento "<i>Chi vuol esser STEM sia! Dallo stereotipo di genere alla DIVERSITA' delle idee nella scienza</i>", organizzata dai Comitati Unici di Garanzia di ASI, ENEA, INAF, INFN, ISS, ISTAT e Sapienza Università di Roma, con il patrocinio dell'UNESCO	La funzione della lingua e la comunicazione . Globalizzazione . Intellettuale, potere e società Discipline coinvolte: Italiano, Inglese, Storia	Educazione alla cittadinanza attiva Diritti delle donne Welfare Stage	In presenza

Progetto: "STEM E MULTILINGUISMO AL LICEO MACHIAVELLI: la scuola e la città come laboratori di cittadinanza globale" Orientamento STEM PNRR (linee di investimento 3.1 – DM 65/2023, Nuove Competenze e Nuovi Linguaggi) Percorsi volti alla realizzazione di prodotti multimediali sul tema "Verso i 25 anni del Liceo Niccolò Machiavelli: ieri, oggi, domani", in collaborazione con l'Accademia delle Arti e Nuove tecnologie – AFAM (Istituti di Alta formazione Artistica, musicale e coreutica)	La dimensione dell'Io Discipline coinvolte: Italiano, Scienze Umane, Storia, Filosofia	Educazione alla cittadinanza attiva Welfare Stage	In presenza
Progetto <i>Public Speaking (TVx students' speech contest 2024.2025 Università Tor Vergata)</i>	La funzione della lingua e la comunicazione - La dimensione dell'Io Discipline coinvolte: Italiano, Scienze Umane, Storia, Filosofia.	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva,	In presenza
Progetto <i>Conoscere le età della vita. Attività di tirocinio presso la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria dell'I.C. Regina Elena</i>	La dimensione dell'io La funzione della lingua e la comunicazione Scienze Umane -	Educazione del sé Diritti dell'infanzia e diritto di istruzione	In presenza
Progetto <i>Contro alcool e droga per guidare sicuri.</i> Polizia Locale. Roma Capitale promosso nell'ambito	La dimensione dell'io Italiano-scienze Umane	Educazione alla guida e alla salute	In presenza

delle iniziative del progetto "Sicurezza stradale: azioni integrate per la prevenzione e il contrasto alla guida sotto l'effetto delle sostanze psicoattive", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche antidroga e in collaborazione con La Polizia Locale di Roma Capitale.			
--	--	--	--

ATTIVITÀ E PROGETTI a.s. 2025/2026	CONNESSIONI		MODALITA' (IN PRESENZA-A DISTANZA ONLINE- MISTA)
	Percorsi pluridisciplinari	Educazione Civica	
<i>Settimana dell'impegno civile 26</i> "Contraffazione del marchio d'impresa per la prevenzione e la repressione dei fenomeni criminali che aggrediscono le nostre produzioni di eccellenza, e il "Made in Italy.	La dimensione dell'io - Educazione, memoria e impegno. - Globalizzazione Discipline coinvolte Italiano, Storia, Scienze Umane	Educazione alla cittadinanza e alla cultura della legalità. Educazione digitale 1, 4, 35, 36, 37 e 38, 39. 40, 41, 43, 44, 45. FOCUS sull'art 41 e 43	In presenza
"Liberi di Scegliere" Gran Galà della Cultura e Legalità VI Edizione contrasto alla criminalità organizzata, promosso dall'Associazione Culturale Viva Voce e gode dei patrocini della Città Metropolitana di Roma, di Roma Capitale, del Ministero della Giustizia, del Ministero dell'Interno	- Educazione, memoria e impegno. Italiano, Storia	Educazione alla cittadinanza e alla cultura della legalità. Educazione digitale	In presenza

ed è già patrocinata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito.			
Convegno "Accoglienza delle fragilità: realtà, testimonianze e prospettive", promosso dalla Vice Presidenza della Camera dei Deputati.	Dimensione dell'Io Discipline coinvolte: Italiano, Scienze Umane	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva Art 3	In presenza
Convegno "La sicurezza stradale è cultura: infrastrutture, veicoli, innovazione e responsabilità sociale", promosso dalla Vice Presidenza della Camera dei Deputati	Dimensione dell'Io Discipline coinvolte: Italiano, Scienze Naturali.	Educazione alla cultura della legalità e della cittadinanza attiva. Educazione stradale Educazione alla salute e alla sicurezza	In presenza
Attività di Orientamento Formativo - informativo per scambi giovanili italotedeschi promosso dall' Ufficio VIAVAI informa giovani provenienti da Germania nell'ambito dell'omonimo progetto pilota volto alla promozione dello scambio giovanile italo-tedesco, supervisionato e finanziato dal Ministero degli Affari Esteri italiano e tedesco, dall'Ambasciata tedesca a Roma, dal Goethe-Institut Italien e da Villa Vigoni, il Centro italotedesco per il dialogo europeo.	La dimensione dell'io Inglese -	Educazione all'Orientamento e formazione continua	In presenza
Progetto <i>Next Generation</i> – II annualità Università degli Studi Roma Tre	La dimensione dell'Io	Educazione all'Orientamento e formazione continua	In presenza
Convegno "Upgrade1946.E' il mio turno: "80 anni dal voto delle donne: il futuro	La dimensione dell'Io La funzione della	Educazione ai diritti delle donne Educazione alla	In presenza

<i>inizia ieri” Agenzia Spaziale Italiana, GUG e Università Sapienza</i>	lingua e la comunicazione. Discipline coinvolte: Italiano, Storia, Filosofia, Scienze Umane	cultura della legalità	
<i>Donazione del sangue con la Croce Rossa Italiana</i>	La dimensione dell’Io	Educazione alla salute art 32	In presenza
Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari nell’ambito del Programma Operativo Complementare (POC) “Per la Scuola” 2014-2020 finanziato con il Fondo di Rotazione (FdR)– Obiettivo Specifico 10.1 – Azione 10.1.6 – Sotto- azione 10.1.6A, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 15 novembre 2024, n. 231 –Avviso Prot. 64310 del 23/04/2025 – “ <i>Percorsi di orientamento rivolti alle classi terze, quarte e quinte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado con il coordinamento del docente tutor</i> ” Titolo del Progetto: Percorsi Di Orientamento POC – Liceo statale Niccolò Machiavelli – Avvio laboratorio teatrale e cinematografico “ <i>Teatro: palco e verità</i> ” e “ <i>Cinema: Video in azione</i> ”	La dimensione dell’io Italiano	Educazione alla cittadinanza attiva tutela e valorizzazione dei beni archeologici art.9 Educazione ambientale e Welfare State	In presenza

11.ATTIVITA’ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Nel corso del triennio il Consiglio di Classe ha promosso, nell’ambito delle programmazioni

disciplinari di indirizzo, attività di addestramento specifico alle diverse prove sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'Esame di Maturità.

Come indicato dagli articoli 19 e 20 dell'O.M. n.67 del 31 marzo 2025, le prove scritte d'esame, in applicazione dell'articolo 17 del d. lgs 62/2017, sono costituite

Nell'arco del quinquennio per gli alunni che hanno

- presentato difficoltà nell'adozione di un metodo di studio efficace e nella acquisizione di competenze e conoscenze
- riportato insufficienze in singole discipline alla fine del primo periodo al fine di promuovere interventi di supporto

sono stati organizzati nel corso degli anni scolastici:

- corsi di recupero delle insufficienze e di potenziamento nel primo e nel secondo periodo
- corsi di potenziamento metodologico per studenti promossi con voto di Consiglio.
- Inoltre, i docenti hanno svolto recupero in itinere e personalizzato potenziando anche l'attività di tutoraggio e attività peer to peer.

12. PERCORSI PER LA FORMAZIONE SCUOLA LAVORO

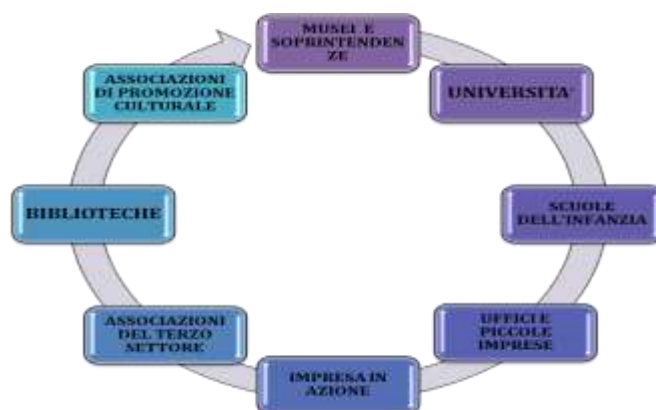
Nel Liceo Machiavelli, i percorsi per la **FORMAZIONE SCUOLA LAVORO** (FSL) destinati agli studenti del secondo biennio e del quinto anno hanno perseguito le seguenti finalità:

- aprire didattica e apprendimento al mondo esterno
- favorire l'armonico sviluppo personale e sociale degli studenti intesi come persone, cittadini e future figure professionali
- unire sapere e saper fare
- acquisire una cultura ed etica del lavoro
- sviluppare abilità trasversali, necessarie per costruire percorsi di vita e lavoro fondati su spirito d'iniziativa e flessibilità ai cambiamenti del mercato del lavoro

A livello organizzativo, gli organi collegiali d'istituto hanno deliberato quanto segue:

- ripartire il monte ore complessivo di 90 ore deliberato dal Collegio Docenti nei tre anni, concentrandone il maggior numero possibilmente nel terzo e quarto anno per alleggerire l'impegno nell'anno dell'Esame di Maturità;
- predisporre una gamma di proposte da sottoporre all'attenzione dei Consigli di Classe, in modo da creare le condizioni ottimali per scegliere i percorsi più adatti alle singole classi;
- privilegiare, ove possibile, attività/percorsi che coinvolgessero l'intera classe o gruppi consistenti di studenti piuttosto che studenti isolati;
- svolgere le attività nel corso dell'intero anno scolastico
- impegnare gli studenti in orario sia antimeridiano che pomeridiano.

Nell'ambito dei percorsi di FSL d'Istituto e nel rispetto delle programmazioni dei Consigli di Classe, sono state stipulate convenzioni con strutture ospitanti diversificate e sintetizzabili come riportato nello schema seguente:



Le attività di FSL studiate per le singole classi o per gruppi di studenti sono state scelte o elaborate perché:

- qualificanti l'offerta formativa
- con una forte valenza orientativa
- utili alla crescita umana e civile degli studenti
- in sinergia con le attività didattiche curricolari
- coerenti con gli indirizzi di studio.

Si indica di seguito quanto svolto dalla classe nel secondo biennio e nel quinto anno:

TABELLA N.6: FSL

	Struttura/e Ospitante/i	Breve Descrizione Progetto (specificare anche modalità in presenza e/o a distanza)	Macroaree di riferimento	N. studenti Partecipanti	Ore programmate
A.S. 2023-2024	1. Liceo Machiavelli	1. Corso di formazione sulla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. Modalità e-Learning, dal titolo "Studiare il lavoro - La tutela della salute e della sicurezza per gli studenti lavoratori in Alternanza Scuola-Lavoro. Formazione al Futuro". Il corso, gratuito è composto da 7 moduli: lezioni multimediali, esercitazioni, video, giochi interattivi, test		22	

		intermedi e un test di valutazione finale.			
	2. Facoltà di Economia dell'Università di Tor Vergata	2. <i>Food, wine & Co. Il Sistema food in Italia e la collaborazione con gli altri sistemi nazionali ed internazionali.</i> Il progetto di nuova proposta, inserito tra le attività della macroarea 5 del PTOF intende promuovere competenze, conoscenze e abilità specifiche che orientino gli studenti nella comprensione dei fenomeni economici, manageriali, nutrizionali e di stile di vita relativi alle tematiche trattate del Sistema Food in Italia e nelle applicazioni che se ne potranno dare nel settore enogastronomico e agroindustriale, del benessere e della vivibilità sostenibile, del marketing e della comunicazione, in una dimensione domestica e turistica. Si è svolto in tre sessioni e un lavoro in autonomia per un totale di 30h Tematiche degli incontri: Il sistema food in Italia in collaborazione con gli altri sistemi nazionali e internazionali- cibo e territori Il sistema agroindustriale tra privato e pubblico in relazione con i territori ed i casi aziendali	Università	21	30

		innovativi e sostenibili, con focus nell'ambito di marketing e comunicazione - Prodotti e servizi nel e per il sistema agroindustriale Nuovi obiettivi e sfide del marketing e della comunicazione agroindustriale ed enogastronomica - Benchmark innovativi in giro per il mondo. Prodotti finali. Progetto svolto a distanza.			
3. Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università Tor Vergata	3. Public Speaking (TVx students' speech contest 2023.2024)”. . Il percorso svolto in presenza intende fornire ai/alle partecipanti alcuni strumenti utili ad accrescere l'efficacia e l'incisività delle proprie capacità comunicative in pubblico. Competenze tecniche e disciplinari attese al termine del percorso: capacità di progettare un discorso in pubblico; capacità a comunicare in pubblico in modo efficace, convincente e incisivo; capacità di controllare la comunicazione verbale; para-verbale e non-verbale; capacità di gestire l'emotività e comunicare con naturalezza. Competenze trasversali attese al termine del	Università	21	20 /32	

		percorso: competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: capacità di comunicare in ambienti diversi; competenza imprenditoriale: capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale: capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia. Prima e seconda sessione didattica sul tema public speaking. Consegna di un project-work individuale nel mese di febbraio. (Breve video individuale di presentazione) Sessione finale: partecipazione della classe come pubblico alla gara finale della III edizione del TVx students' speech contest 2024, ideato dalla Università degli Studi di Roma “Tor Vergata” ad eccezione di due alunne che sono state selezionate per la finale e hanno partecipato al Contest con successo. Svolto in presenza e in modalità autonoma			
	4. Facoltà di Economia Università di Roma “Tor	Convegno “Settore agroalimentare italiano fra fisiologia e patologie”	Università	20	7

	Vergata”	Il percorso formativo mira 1. alla conoscenza di un settore primario per l'Italia e verso l'analisi e la comprensione di tematiche che ineriscono la salute e il benessere, umano ed economico, di singoli e comunità; 2. sviluppare competenze per l'analisi e la comprensione del fenomeno delle Agromafie. Progetto svolto in presenza con lavoro autonomo degli studenti da inviare entro la data prefissata all'Università .			
A.S. 2024-2025	1. Polizia Locale. Roma Capitale promosso nell'ambito delle iniziative del progetto “Sicurezza stradale: azioni integrate per la prevenzione e il contrasto alla guida sotto l'effetto delle sostanze psicoattive”, finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le politiche antidroga e in	“Contro alcool e droga per guidare sicuri” mira a prevenire e contrastare l'incidentalità stradale, causata dalla guida in stato di ebbrezza o dopo assunzione di sostanze stupefacenti, e intende potenziare l'educazione alla guida e a migliorare nei giovani la conoscenza e la consapevolezza dei pericoli della strada, degli effetti di alcool e droghe e degli strumenti delle strutture di prevenzione attraverso attività informativa/formativa e laboratoriale, volta a promuovere e consolidare le conoscenze e le competenze civiche e	Università	18	15

	collaborazione con La Polizia Locale di Roma Capitale.	sociali Tre sessioni 1 sessione: Sicurezza stradale e mobilità ambientale; attività di informazione formazione sulla normativa di riferimento; fattori che influenzano la guida e la percezione della strada. 2 sessione: Analisi dei dati sull'incidentalità stradale, rischi e pericoli della strada e strumentazione e misure di prevenzione del fenomeno legato ad alcool e droga; Attività di informazione e Formazione sull'uso di droghe e alcool a cura dei biologi del laboratorio di medicina legale e tossicologia forense di Tor Vergata; Intervento di alcuni rappresentanti del Ministero della Salute rispetto alle azioni da mettere in atto per garantire una guida sicura e la sostenibilità ambientale; analisi e studio di casi. Terza sessione: incontro partecipato con le scuole sul tema della mobilità e sicurezza stradale: tendenze economiche e sociodemografiche che impattano sulla mobilità, impatto sociale e finanziario a carico del SSN e mortalità sulle strade, interventi, linee			
--	---	---	--	--	--

		strategiche specifiche per le categorie a rischio, piani di sensibilizzazione, misure normative e giudiziarie. Svolto in presenza con lavoro autonomo da parte degli studenti.			
	2. Scuola dell'Infanzia e scuola primaria dell'I.C. Regina Elena	“Conoscere le età della vita”. Attività di tirocinio presso la scuola dell'Infanzia e la scuola primaria dell'I.C. Regina Elena Il percorso si svolge in collaborazione con la scuola dell'infanzia e si articola in tre fasi: 1) In classe: conoscenza delle finalità della scuola primaria e dell'infanzia nei suoi aspetti giuridici, psicologici e pedagogici (4 ore) 2) Alla scuola dell'infanzia: 5 giorni di frequenza delle attività della scuola dell'infanzia. 3) In classe: riflessione sull'esperienza realizzazione di un prodotto finale (2 ore) Svolto in presenza con lavoro autonomo da parte degli studenti.	Scuole	18	34

Nell'ambito dei percorsi di FSL svolti, gli studenti hanno colto spunti di riflessione in un'ottica orientativa e, a fronte dell'esperienza maturata, hanno individuato le tematiche che presenteranno al Colloquio d'esame.

13. INSEGNAMENTO DI DNL con metodologia CLIL

TABELLA N. 7 CLIL

SCIENZE UMANE

QUINTO ANNO				
DISCIPLINA	LINGUA STRANIERA	ARGOMENTI TRATTATI	METODOLOGIA DI SVOLGIMENTO	MONTE ORE
<i>Storia dell'Arte</i>	Inglese	Colour and Light "Chevreul's Principle"	Lezioni partecipate, ascolto di audio e visione di video in dotazione nel libro di testo. Svolgimento di esercizi guidati e approfondimenti attraverso lo studio autonomo degli alunni. Strumenti materiale didattico: audio, video e libro di testo	4h

14. ATTIVITÀ SPECIFICHE FINALIZZATE ALLA PREPARAZIONE DELLA CLASSE ALL'ESAME DI MATURITÀ.

Nel corso del triennio i Consigli di Classe hanno promosso, nell'ambito delle programmazioni disciplinari di indirizzo, attività di addestramento specifico alle diverse prove sia a livello delle singole discipline che a livello pluridisciplinare, propedeutico allo svolgimento dell'Esame di Maturità

Prove scritte

Come indicato dagli articoli 19 e 20 dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, le prove scritte d'esame, in applicazione dell'articolo 17 del d. lgs 62/2017, sono costituite:

- dalla prima prova scritta, che accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato;
- da una seconda prova scritta, che ha per oggetto una disciplina caratterizzante il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo.

Preparazione alla prima prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo le diverse tipologie di scrittura con particolare attenzione a quelle previste

dalle prove d'esame in vigore dall'a.s.2018/2019.

Preparazione alla seconda prova: nel corso del triennio gli studenti sono stati allenati a svolgere prove scritte secondo la tipologia di scrittura prevista dalle prove d'esame in vigore dall'a.s. 2018/2019.

Il Colloquio

In linea con l'articolo 2 del D.M. n. 13 del 29 gennaio 2026 e con l'articolo n.22 dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026, la preparazione metodologica a questa prova ha tenuto conto di criteri anche condivisi collegialmente (Consigli di classe, Dipartimenti), in coerenza con il PECUP, al fine di stimolare un approccio multidisciplinare agli argomenti oggetto di verifica.

In particolare si è considerato che il colloquio dell'esame di maturità per l'a.s. 2025/26:

- rimane disciplinato dall'articolo 17, comma 9, del d.lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). A tal fine la commissione d'esame tiene conto anche delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente di cui all'articolo 1, comma 30, della legge 13 luglio 2015, n. 107;
- **si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b), del d.m. 13/2026**, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale, nonché il grado di responsabilità e maturità raggiunto;
- concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli, documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente, in una prospettiva di sviluppo integrale della persona
- **ha inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale**, anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente
- **prosegue con la proposta di domande e approfondimenti sulle quattro discipline** di cui all'art.1, co.1, lettera b), del d.m. 13/2026, al fine di evidenziare il grado di responsabilità e maturità raggiunto dal candidato in ordine all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri delle singole discipline e alla capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite per argomentare in maniera critica e personale
- evidenzia nel candidato la capacità di analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito delle attività di formazione scuola-lavoro
- verifica le competenze di educazione civica, di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, e alle linee guida di cui al decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183, come definite nel

curricolo d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe

- ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo, del d.lgs. 62 del 2017, **nel caso in cui il candidato interno abbia riportato, in sede di scrutinio finale, una valutazione del comportamento pari a sei decimi, il colloquio ha altresì a oggetto la trattazione dell'elaborato di cui all'art. 3, lettera a), sub iv dell'O.M n.54 del 26 marzo 2026.**

Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62 del 2017.

In generale, nella preparazione allo stesso, il Consiglio di Classe ha promosso i seguenti aspetti del colloquio, oggetto di valutazione:

- Capacità di orientamento culturale e di adeguata connessione tra le idee
- Conoscenza e rielaborazione dei contenuti disciplinari anche in chiave pluridisciplinare
- Capacità di argomentare in modo coerente e autonomo e di usare in modo efficace strumenti e materiali
- Correttezza formale dell'esposizione e uso del linguaggio specifico delle discipline

Si allegano le griglie di valutazione delle prove.

15. SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Anche nel corso dell'a.s. 2025/2026, come di consueto, sono state svolte le simulazioni d'Istituto delle prove scritte dell'Esame di Maturità così come segue:

- prima prova d'esame: 10 aprile 2026 (circolare n.328 del 16 marzo 2026)
- seconda prova d'Esame, indirizzo Scienze Umane e LES in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 14 aprile 2026 (circolare n. 329 del 16 marzo 2026)
- simulazione della seconda prova scritta Esame di Maturità, indirizzo Linguistico in coerenza con i suddetti quadri di riferimento allegati al D.M. n.769 del 2018: 14 aprile 2026 (circolare n. n. 329 del 16 marzo 2026).

Nell'ambito della programmazione di ciascuna disciplina di prima e di seconda prova d'indirizzo sono state svolte prove scritte di allenamento e addestramento alle relative tipologie di scrittura delle prove d'esame, come da relazione finale disciplinare.

16.MEZZI E STRUMENTI DIDATTICI

Il Consiglio di classe ha individuato gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Di seguito i mezzi e gli strumenti adottati:

- Sussidi audiovisivi e strumenti multimediali
- Biblioteca d'Istituto
- Laboratorio di Chimica e Biologia
- Laboratorio Linguistico
- Lavagne LIM e Digital Boards
- Test a tempo attraverso piattaforme;
- Istanza di approfondimenti suggeriti agli alunni su argomenti di studio
- Testo
- Foglio di calcolo
- Presentazione
- Mappa
- Link
- Video
- Audio
- Immagine interattiva
- Scheda esercizio

In caso di gravi disabilità o pluridisabilità sono stati previsti una serie di interventi didattico-educativi che hanno richiesto l'applicazione di specifiche metodologie, quali:

- Metodo Feuerstein (per migliorare la capacità di apprendere attraverso una metodologia attiva volta a creare un ambiente favorevole al processo di insegnamento-apprendimento, centrato sull'ascolto, sull'attenzione e sui diversi stili cognitivi);
- Metodo ABA (per favorire lo sviluppo cognitivo in presenza di disturbi di diversa origine, fra cui il Disturbo Autistico e la Sindrome di Asperger);
- Metodi orizzontali (insegnamento reciproco, cooperativo, ecc.) e metodi verticali (lezione frontale, partecipata, interattiva, ecc); apprendimento a puzzle
- Metodo della Comunicazione Aumentativa Alternativa nel caso di disabilità in assenza di linguaggio verbale diretto e intenzionale;
- Laboratori con utilizzo dei materiali in rete; rafforzamento positivo e differenziale
- Costruzione di Lap-Books.

17. CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

Per quanto concerne le prove scritte sono state utilizzate le griglie di valutazione elaborate dai Dipartimenti disciplinari di riferimento nelle rispettive Riunioni per Materie e relativamente alle prove scritte dell'Esame di Maturità si allegano le griglie di valutazione utilizzate per le simulazioni delle prove, elaborate secondo le indicazioni ministeriali.

Per quanto concerne il voto orale, invece, sono state utilizzate diverse tipologie di verifica (interrogazioni tradizionali, brevi domande dal posto, dibattito in classe, test e questionari, relazioni su libri consegnate dagli allievi, ecc.). **I criteri generali di valutazione, con indicatori di conoscenze, competenze e capacità e corrispondenza tra voto e livelli di conoscenza e abilità conseguiti (relativi ad un livello accettabile di sufficienza) sono quelli indicati nel PTOF**

d'Istituto e allegati al presente documento (griglie); la valutazione dell'orale ha tenuto conto della Griglia di valutazione della prova orale - Allegato A dell'O.M. n.54 del 26 marzo 2026.

Per i contenuti minimi delle discipline si è fatto riferimento a quanto deliberato nei singoli Dipartimenti e Riunioni per Materie.

Per il voto di comportamento il Consiglio di Classe si attiene ai parametri indicati dal Collegio dei Docenti e contenuti nel PTOF, di cui si allega tabella, in coerenza con quanto previsto dalla Legge n.150 del 1 ottobre 2024 e dall'art. 3 dell'O.M. n. 54 del 26 marzo 2026.

18. CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DIDATTICO-EDUCATIVI

I docenti della classe hanno collaborato tra loro e con gli altri docenti dell'Istituto per la realizzazione degli obiettivi fissati per l'a.s. 2025-2026 in diversi momenti e attività collegiali:

- Collegio Docenti (programmazione formativa di Istituto)
- Materiali prodotti dai singoli Dipartimenti e nelle riunioni per Materie
- Progetti, prove comuni
- Consiglio di classe (fissazione degli obiettivi didattici per l'a.s. 2025-2026, programmazione, scelta dei criteri e delle modalità di valutazione, sincronizzazione dei tempi di svolgimento dei programmi, delle verifiche e delle simulazioni di prove d'esame, raccordi interdisciplinari, stesura del documento finale ecc.)
- Incontri e colloqui informali tra docenti della classe (raccordi e percorsi interdisciplinari, ecc.)

Il bilancio finale circa gli obiettivi didattici ed educativi comuni prefissati è riportato nella tabella seguente:

TABELLA N. 8: GRADO DI CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI E DIDATTICO-EDUCATIVI COMUNI

Obiettivi comuni indicati nella programmazione generale del Consiglio di Classe nell'arco del triennio		Scarso	Insufficiente	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
<u>Generali</u>	Rispetto delle regole comuni (Regolamento d'Istituto, correttezza nel comportamento e rispetto dell'altro)				X		
	Frequenza alle lezioni, puntualità, costanza nell'impegno e partecipazione al lavoro collettivo				X		
	Attenzione e partecipazione nei confronti delle problematiche della realtà scolastica e della vita dell'Istituto				X		

	Attenzione alle sollecitazioni educative nella "formazione del cittadino" provenienti dalla realtà esterna					X	
	Motivazione allo studio e alla formazione personale, con accentuazione del ruolo "attivo" dello studente come soggetto della ricerca			X			
	Capacità di dialogo tra studenti e con i docenti e acquisizione di un positivo concetto di sé				X		
<u>Cognitivi</u>	Acquisizione di un valido e corretto metodo di studio, con capacità autonoma di affrontare i problemi afferenti alle diverse discipline, in chiave unitaria e interdisciplinare				X		
	Acquisizione delle abilità trasversali specifiche del corso di studi				X		
	Attitudine a formulare analisi corrette e capacità di formulare giudizi autonomi e di porsi criticamente di fronte ai contenuti dello studio ed alla realtà in generale, attraverso l'acquisizione della storicità del sapere umano					X	
	Capacità di valutare e selezionare le informazioni provenienti da varie fonti				X		
	Acquisizione di capacità espressive corrette ed appropriate				X		
	Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline				X		
	Conoscenza della struttura e delle motivazioni dei percorsi di studio (finalità, strumenti, regole metodologiche, criteri di valutazione)					X	

19.VALUTAZIONE FINALE

Per la valutazione finale il Consiglio di classe considera:

- tutti gli elementi tecnici a disposizione (compiti in classe, compiti a casa registrati, interrogazioni, test, verifiche, interventi dal posto, produzioni di ricerca individuali e di gruppo, esiti di FSL, etc)
- gli aspetti integrativi (interesse, presenza e partecipazione, impegno, frequenza, collaborazione con i compagni), anche relativi ai percorsi di FSL per le classi interessate
- la tendenza al miglioramento/peggioramento rispetto ai valori iniziali

- d) delle capacità di recupero
- e) l'autonomia metodologica
- f) la frequenza e dei risultati ottenuti in eventuali corsi di recupero/sportelli didattici e/o metodologici.

La valutazione finale per l'ammissione all'Esame di maturità a.s. 2025/2026 si attiene al **D.lgs 62/2017 art. 13 Ammissione dei candidati interni**, all'O.M. n.54 del 26 marzo 2026 **art. 3 Candidati interni**, tenendo conto dei seguenti elementi:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve eventuali deroghe come da normativa e da delibera del Collegio dei docenti;
- votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame di maturità; nella relativa delibera il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi di tale insegnamento, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del DPR n. 751/1985;
- un voto di comportamento non inferiore a sei decimi;
- nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, ai sensi dell'art. 13, co. 2, lettera d), secondo periodo del d. lgs. 62/2017, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame di maturità. La definizione della tematica oggetto dell'elaborato viene effettuata dal consiglio di classe nel corso dello scrutinio finale; l'assegnazione dell'elaborato ed eventuali altre indicazioni ritenute utili, anche in relazione a tempi e modalità di consegna, vengono comunicate al candidato entro il giorno successivo a quello in cui ha avuto luogo lo scrutinio stesso, tramite comunicazione nell'area riservata del registro elettronico, cui accede il singolo studente con le proprie credenziali;
- nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di maturità;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI
- svolgimento delle attività di formazione scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio;

20. CRITERI PER LA QUANTIFICAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

L'esame di maturità del II ciclo è valutato secondo le disposizioni legislative del 2017, in particolare il d.lgs. n.62/2017, con una parte del punteggio, fino ad un massimo di 40 punti, definita dal credito scolastico, che, come anche secondo quanto disposto dall'articolo n.11 dell'OM n. 54 del 26 marzo 2026, per l'a.s. 2025/26 prevede che nello scrutinio finale il consiglio di classe attribuisca il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un

massimo di quaranta punti: dodici punti per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nello stesso articolo n.11 citato.

Si ricorda che, come da art. 1, co. 1, lettera d), della legge 1° ottobre 2024, n. 150, il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale viene attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

La valutazione sul comportamento, come è ormai noto da anni, concorre alla determinazione del credito scolastico.

Il voto finale dell'Esame di Maturità è espresso in centesimi così suddivisi:

- massimo 40 punti per il credito scolastico
- massimo 20 punti per il primo scritto
- massimo 20 punti per il secondo scritto
- massimo 20 punti per il colloquio.

Roma, 15 maggio 2026

Il Consiglio di Classe della V. sez D

**Il coordinatore
(prof.ssa Maria Cirrincione)**

**Il Dirigente Scolastico
(prof.ssa Elena Zacchilli)**

Originale firmato agli Atti dell'Ufficio